



CONSIGLIO GENERALE SLP-CISL DOCUMENTO FINALE

Si sono svolti, in data odierna, in modalità da remoto, i lavori del Consiglio Generale SLP-Cisl. Il Consiglio, sentita la relazione introduttiva e le conclusioni del Segretario Generale, Raffaele Roscigno, ascoltato il contributo del Presidente dell'Assise, Mario Petitto, ne approva i contenuti e li fa propri, unitamente alle risultanze dell'intenso dibattito che ne è scaturito.

In esordio, il Consiglio ha espresso cordoglio e vicinanza alle vittime e feriti del vile attentato contro il popolo israeliano, consumato non lontano dalla Striscia di Gaza. Auspica una veloce soluzione della crisi, onde evitare l'ulteriore allargamento delle aree di conflitto in ambiti geografici sempre più vasti.

Il Consiglio ha accolto con viva soddisfazione ed orgoglio la notizia della riconferma a membro dell'Esecutivo Mondiale, per i prossimi quattro anni, del Vicepresidente Uni Europa, Mario Petitto, investitura avvenuta nel corso dei lavori del Congresso UNI, tenutisi in Philadelphia nello scorso mese di agosto.

L'avvio della relazione si è soffermato sull'analisi di scenario interno ed internazionale, con preoccupazioni espresse in ordine ad un'inflazione che ha ripreso a mordere pesantemente il sistema socio produttivo del Paese, ad erodere in maniera significativa il potere d'acquisto di salari e pensioni, determinando un rallentamento complessivo della crescita economica.

A fronte di un quadro così delicato, il Sindacato rivendica un confronto serio e responsabile con il Governo, di qualsivoglia matrice esso sia, nel tentativo di individuare soluzioni e respingendo qualsiasi forma di adesione a blocchi politici ideologici ed antagonisti.

Per quanto attiene al contesto interno di riferimento, la relazione ha ripercorso quanto realizzato nel primo semestre del corrente anno, sui molteplici tavoli negoziali attivati e sui cruciali accordi sottoscritti:

PCL – le partite ancora da giocare in tale ambito sono tante e complesse. Il correttivo della Linea Business di Chiusura apportato all'architettura originaria ha di certo migliorato il servizio, oltre a segnare un aumento di organico di circa 200 LBC.

Resta inteso che molti aspetti del modello organizzativo meritano attenzione, tra i quali i continui ritardi nei collegamenti dei trasporti e il conseguente slittamento dell'uscita del PTL, il continuo posticipo della struttura immobiliare nella consegna dei locali stabiliti in fase di accordo e non ultima la carenza di personale.

Tuttavia, le scelte strategiche che si intravedono sul futuro di PCL non rendono tranquillo l'ambiente. La discussione sulla separazione della Posta dalla Logistica, per mere ragioni contabili, non trova in assoluto la condivisione di SLP in quanto prelude ad una strategia di indebolimento complessivo del settore e vanificherebbe tutti gli sforzi sin qui profusi a tutela e salvaguardia della stessa Divisione e dei suoi assetti occupazionali. Occorre difendere il settore, spendersi ancora con grande impegno, anche a costo di riaccendere le stagioni conflittuali del passato.

MP – prosegue incessantemente il confronto all'interno della Divisione, con attenzioni rivolte alla riapertura degli Uffici Postali e alla implementazione degli organici. Il Segretario Generale ha sottolineato il ruolo decisivo di SLP nell'incremento di 650 risorse FTE, sempre nel primo semestre di quest'anno, nonostante la diminuzione della pedonabilità e il gravoso ritardo di PCL nel rilascio di personale. Inoltre è forte l'impegno dell'Organizzazione nel trovare soluzione alle criticità legate alla figura dell'operatore unico.

Di valore, inoltre, sono state le recenti intese su **Smart Working** e **Trasferte**, accordi che hanno mantenuto in vita e migliorato gli Istituti, nonostante le forti preclusioni iniziali di parte datoriale.

In tema di **Politiche Attive**, la relazione ha ritenuto concluso il percorso delle anticipazioni e rivendicato un saldo finale di più 3355 risorse inserite negli organici di MP e PCL. Sul tema, il Consiglio Generale ha condiviso la necessità espressa in relazione di una revisione strutturale dell'intero processo entro fine anno.

L'intervento del Segretario Generale si è poi soffermato sul negoziato portato a termine in materia di **Premio di Risultato**, a vigenza biennale, con un incremento del 4% rispetto ad importi cristallizzati da anni, ed un annesso premio aggiuntivo di mille euro, quale ristoro per l'impegno straordinario offerto dai lavoratori in periodo Covid. Quest'ultima novità frutto dell'acume e dell'intuizione strategica del Presidente Mario.

Impegni del prossimo futuro.

Predisposizione della **Piattaforma di Rinnovo Contrattuale**, vigenza 2024/2026. A tal riguardo, si è ravvisata la necessità di procedere con un gruppo di lavoro a cui affidare il compito di elaborare una piattaforma snella, con avanzamenti e correttivi sulla parte normativa e miglioramenti sulla parte economica da concentrare per lo più sui minimi tabellari. Resta sullo sfondo della discussione economica il principio della **"Partecipazione"** dei lavoratori agli utili di impresa, sempre consistenti, oggi a solo appannaggio di azionisti ed investitori.

Di estrema rilevanza sono risultate le riflessioni del Segretario Generale sul **Piano Industriale**, riflessioni condivise dall'intero Consiglio Generale. Sussiste il rischio concreto che il documento strategico, in fase di elaborazione da parte del Management, sia del tutto proiettato a lanciare messaggi rassicuranti verso azionisti ed investitori, ossia a tutelare interessi che di sovente mal si conciliano con le aspirazioni sindacali. Si rincorrono voci su riorganizzazioni pesanti, contrazioni di forza lavoro, di investimenti di Poste Italiane in settori finanziari e bancari esterni, voci sull'introduzione nel Gruppo di contratti di lavoro diversi da quello in vigore, attraverso cui scaricare flessibilità indebite. Se così fosse, si aprirebbero momenti di tensione tra le parti e verrebbe sancita la fine di quella pace sociale che ha consentito sviluppo e crescita in tutti questi anni di dialogo aperto e costruttivo.

La relazione ha rimarcato la piena condivisione ed apporto di SLP in favore delle azioni introdotte dalla **CISL**, ad iniziare dalla raccolta firme a supporto della proposta di legge di iniziativa popolare sulla Partecipazione. Serve uno sforzo finale per una adesione commisurata al valore della progettualità.

Pieno sostegno in termini organizzativi da parte dell'Assise alla manifestazione di Roma del 13 ottobre, sempre in tema di partecipazione, con un presidio di oltre 700 lavoratori all'interno di siti aziendali, alla presenza del Segretario Generale della CISL, Gigi Sbarra.

L'**Assemblea Organizzativa** del 30 e 31 ottobre concluderà gli impegni organizzativi, in previsione di quella Confederale di dicembre.

Il Consiglio Generale, consapevole delle sfide che attendono il Sindacato, ha impegnato la Segreteria Generale a perseguire con fermezza gli obiettivi politici ed organizzativi tracciati dal Segretario Generale, assicurando ogni valido e fattivo apporto, al fine di un sempre maggiore consolidamento della centralità di SLP all'interno dei processi di cambiamento in ambito sociale ed aziendale.

Approvato all'unanimità

Roma, 10 ottobre 2023